

INTERROGAZIONE N. 1554

presentata il 28 aprile 2025

a iniziativa dei Consiglieri Minardi, Vitri, Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi e Mastrovincenzo

a risposta orale

LISTE D'ATTESA INFINITE E MANCATA PRESA IN CARICO DEL SSR MARCHE

premessi che:

- la situazione generale delle liste d'attesa nella Regione Marche è fortemente critica, perdura la difficoltà che in taluni casi è impossibile prenotare visite sia nel breve che nel lungo periodo, tali gravi criticità riscontrate quotidianamente dalla cittadinanza sono emerse anche in sede di giudizio di parificazione del Rendiconto generale *“per le liste di attesa relative alle prestazioni ambulatoriali e agli screening oncologici sono state raggiunte percentuali di recupero nettamente inferiori a quelle stimate” e che “si deve porre l'accento sull'importanza di proseguire nella strada intrapresa per procedere, con la maggiore tempestività possibile al recupero dei tempi delle stesse, come sollecitato anche dall'O.d.R. in più occasioni, al fine di dare una pronta risposta ai bisogni sanitari dell'utenza, di ridurre i costi correlati alla mobilità passiva nonché di limitare l'aggravio di spesa per i cittadini costretti a fare ricorso alla sanità privata” (cfr. Memoria Procuratore regionale – Corte Conti – Udienza 26/9/2024);*
- dall'analisi del bilancio di previsione dell'AST 1 Pesaro e Urbino si prevede una spesa complessiva di circa 64,5 milioni di euro per la mobilità passiva, registrando quindi un incremento della stessa di ben 4.5 milioni di euro rispetto all'anno precedente;
- la percentuale delle famiglie che nella Regione Marche ha rinunciato alle prestazioni sanitarie nel 2023 è pari al 9,7% (media Italia 7,6%), terza fra le regioni e in aumento rispetto al 2022 (7%), come evidenziato dal 7° rapporto della Fondazione Gimbe;
- le persone che non riescono ad avere risposta dal CUP non vengono gestite dagli operatori del call center, ma presi in carico direttamente dal servizio sanitario il quale non richiama; le prestazioni non vengono erogate ma la cosa più grave e paradossale è che queste persone passano dalle liste d'attesa ad apposite liste di prese in carico falsando i dati statistici sui tempi di attesa;

preso atto che:

- dall'ennesimo articolo di stampa (Il Resto del Carlino 29 marzo 2025) risulta il calvario di una ottantaquattrenne pesarese invalida al 100% a causa di una patologia ossea, la quale per una semplice ecografia al braccio viene mandata ad Ancona con un'attesa di tre mesi, mentre a pagamento potrebbe farla in pochi giorni, per una persona che vive con una pensione minima di 500 € al mese, non è affatto possibile;
- risulterebbero addirittura 31 mila nella sola provincia di Pesaro Urbino (Il Resto del Carlino 17 aprile 2025) le persone in lista di attesa e non sono tutte persone che possono fare gli esami anche a mesi di distanza;

considerata:

- l'interrogazione n° 1535/25 del 10/04/2025 ad oggetto "*Liste di presa in carico SSR Marche - accesso agli atti negato*" a firma dei Consiglieri Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, discussa 15 aprile 2025 e alla quale non è stata data nessuna risposta chiara ed esaustiva;

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER:

- sapere che tipo di provvedimenti intende prendere per tutelare la salute dei cittadini marchigiani e garantire prestazioni in tempi adeguati alle necessità delle patologie;
- sapere che provvedimenti intende prendere per garantire la presa in carico di coloro che in assenza di una risposta immediata si sentono rispondere che non ci sono possibilità neanche nel medio e lungo periodo;
- illustrare i dettagli per provincia delle liste di presa in carico dei servizi sanitari non erogati.